Algoritmi e Strutture Dati Tabelle Hash

P. Massazza¹

¹Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate Università degli Studi dell'Insubria Varese Italy

Outline

Algebre eterogenee

2 Tabelle Hash

Outline

Algebre eterogenee

2 Tabelle Hash

Algebre eterogenee

Ricordiamo l'equazione di N. Wirth

Programmi = Algoritmi + Strutture di Dati

e formalizziamo l'equazione

Struttura di Dati = Insiemi + Operazioni

attraverso la nozione di

Definizione [algebra eterogenea]

$$A = \langle [A_1, \dots, A_n], [f_1, \dots, f_k] \rangle$$
 dove

- A_i sono insiemi;
- $f_j: A_{c_{j1}} \times \cdots \times A_{c_{jr_j}} \mapsto A_{i_j}, \quad c_{pq}, i_j \in \{1, \ldots, n\}$



Algebre eterogenee

Esempio

1 Parti di $A = \{a_1, ..., a_m\}$:

$$PA = \langle [A, 2^A, Boolean], [Member, Insert, Delete] \rangle$$

Member : $A \times 2^A \mapsto$ Boolean, Insert, Delete : $A \times 2^A \mapsto 2^A$

(Parti di A ordinato)

$$PAO = \langle [A, 2^A, Boolean], [Member, Insert, Delete, Min] \rangle$$

come PA, in aggiunta Min : $2^A \mapsto A$

Algebre eterogenee

Esempio

1 Parti di $A = \{a_1, ..., a_m\}$:

$$PA = \langle [A, 2^A, Boolean], [Member, Insert, Delete] \rangle$$

Member : $A \times 2^A \mapsto$ Boolean, Insert, Delete : $A \times 2^A \mapsto 2^A$

(Parti di A ordinato)

$$PAO = \langle [A, 2^A, Boolean], [Member, Insert, Delete, Min] \rangle$$

come PA, in aggiunta Min : $2^A \mapsto A$

Parti di A

Studiamo possibili implementazioni per la struttura dati PA

Liste concatenate

Tabelle hash

Parti di A

Studiamo possibili implementazioni per la struttura dati PA

Liste concatenate

Vantaggi: semplicità

Svantaggi: costo medio di ciascuna operazione O(n)

Tabelle hash

Vantaggi: costo medio di ciascuna operazione O(1)Svantaggi: costo di di ciascuna operazione O(n) se si

sbaglia a impostare alcuni parametr

Parti di A

Studiamo possibili implementazioni per la struttura dati PA

Liste concatenate

Vantaggi: semplicità

Svantaggi: costo medio di ciascuna operazione O(n)

Tabelle hash

Vantaggi: costo medio di ciascuna operazione O(1)Svantaggi: costo di di ciascuna operazione O(n) se si

sbaglia a impostare alcuni parametri

Outline

Algebre eterogenee

2 Tabelle Hash

Tabelle Hash

Una tabella Hash costituisce un'implementazione valida per PA. Distinguiamo tra

Hash statico la tabella ha dimensione fissa Hash dinamico la dimensione della tabella varia dinamicamente

In funzione di dove sono memorizzati i dati si presentano 2 metodi di gestione

Concatenazioni separate: i dati risiedono in liste concatenate (la tabella contiene dei riferimenti)

Indirizzamento aperto: i dati risiedono all'interno della tabella Abbiamo quindi 4 casi possibili...



Tabelle Hash

Una tabella Hash costituisce un'implementazione valida per PA. Distinguiamo tra

Hash statico la tabella ha dimensione fissa Hash dinamico la dimensione della tabella varia dinamicamente

In funzione di dove sono memorizzati i dati si presentano 2 metodi di gestione

Concatenazioni separate: i dati risiedono in liste concatenate (la tabella contiene dei riferimenti)

Indirizzamento aperto: i dati risiedono all'interno della tabella Abbiamo quindi 4 casi possibili...



Tabelle Hash

Una tabella Hash costituisce un'implementazione valida per PA. Distinguiamo tra

Hash statico la tabella ha dimensione fissa

Hash dinamico la dimensione della tabella varia
dinamicamente

In funzione di dove sono memorizzati i dati si presentano 2 metodi di gestione

Concatenazioni separate: i dati risiedono in liste concatenate (la tabella contiene dei riferimenti)

Indirizzamento aperto: i dati risiedono all'interno della tabella Abbiamo quindi 4 casi possibili...



- Ogni dato è contraddistinto da una chiave c ∈ U che determina una posizione della tabella
- il numero di possibili chiavi è elevato, $k = \theta(2^{|c|})$
- Ogni posizione di una tabella di dimensione M è identificata da un indirizzo i ∈ {0,..., M − 1}
- M ≪ k
- Una funzione di Hash H trasforma chiavi in indirizzi,

$$H: U \mapsto \{0,\ldots,M-1\}$$



- Ogni dato è contraddistinto da una chiave c ∈ U che determina una posizione della tabella
- il numero di possibili chiavi è elevato, $k = \theta(2^{|c|})$
- Ogni posizione di una tabella di dimensione M è identificata da un indirizzo $i \in \{0, ..., M-1\}$
- M ≪ k
- Una funzione di Hash H trasforma chiavi in indirizzi,

$$H:U\mapsto\{0,\ldots,M-1\}$$



- Ogni dato è contraddistinto da una chiave c ∈ U che determina una posizione della tabella
- il numero di possibili chiavi è elevato, $k = \theta(2^{|c|})$
- Ogni posizione di una tabella di dimensione M è identificata da un indirizzo $i \in \{0, ..., M-1\}$
- M ≪ k
- Una funzione di Hash H trasforma chiavi in indirizzi,

$$H:U\mapsto\{0,\ldots,M-1\}$$

- Ogni dato è contraddistinto da una chiave c ∈ U che determina una posizione della tabella
- il numero di possibili chiavi è elevato, $k = \theta(2^{|c|})$
- Ogni posizione di una tabella di dimensione M è identificata da un indirizzo $i \in \{0, ..., M-1\}$
- M ≪ k
- Una funzione di Hash H trasforma chiavi in indirizzi,

$$H: U \mapsto \{0,\ldots,M-1\}$$

La funzione di Hash viene utilizzata per calcolare la posizione di un dato nella tabella e deve avere le seguenti caratteristiche

- ① facile da calcolare (costo O(|c|))
- distribuire uniformemente le chiavi su M indirizzi,

$$\forall c \in U, \forall i \in \{0,\ldots,M-1\}, \quad P(H(c)=i)=\frac{1}{M}$$

La funzione di Hash viene utilizzata per calcolare la posizione di un dato nella tabella e deve avere le seguenti caratteristiche

- facile da calcolare (costo O(|c|))
- distribuire uniformemente le chiavi su M indirizzi,

$$\forall c \in U, \forall i \in \{0,\ldots,M-1\}, \quad P(H(c)=i)=\frac{1}{M}$$



La funzione di Hash viene utilizzata per calcolare la posizione di un dato nella tabella e deve avere le seguenti caratteristiche

- facile da calcolare (costo O(|c|))
- distribuire uniformemente le chiavi su M indirizzi,

$$\forall c \in U, \forall i \in \{0,\ldots,M-1\}, \quad P(H(c)=i)=\frac{1}{M}$$



La funzione di Hash viene utilizzata per calcolare la posizione di un dato nella tabella e deve avere le seguenti caratteristiche

- facile da calcolare (costo O(|c|))
- distribuire uniformemente le chiavi su M indirizzi,

$$\forall c \in U, \forall i \in \{0,\ldots,M-1\}, \quad P(H(c)=i)=\frac{1}{M}$$



Esempio

- La funzione identità H(c) = c soddisfa 1,2,3 ma non è utilizzabile poiché $M \ll k$
- La funzione costante H(c) = r soddisfa 1 ma non 2,3

Una possibile soluzione

Considerare ogni chiave c come un intero di |c| bit e prendere il resto della divisione per M

$$H(c) = \langle c \rangle_M$$

La scelta di *M* risulta critica perché la condizione 2 sia soddisfatta



Esempio

- La funzione identità H(c) = c soddisfa 1,2,3 ma non è utilizzabile poiché $M \ll k$
- La funzione costante H(c) = r soddisfa 1 ma non 2,3

Una possibile soluzione:

Considerare ogni chiave c come un intero di |c| bit e prendere il resto della divisione per M

$$H(c) = \langle c \rangle_M$$

La scelta di *M* risulta critica perché la condizione 2 sia soddisfatta



Esempio

- La funzione identità H(c) = c soddisfa 1,2,3 ma non è utilizzabile poiché $M \ll k$
- La funzione costante H(c) = r soddisfa 1 ma non 2,3

Una possibile soluzione:

Considerare ogni chiave c come un intero di |c| bit e prendere il resto della divisione per M

$$H(c) = \langle c \rangle_M$$

La scelta di *M* risulta critica perché la condizione 2 sia soddisfatta



Se le chiavi sono stringhe su un alfabeto di *R* caratteri le interpretiamo come interi in base *R*.

Esempio

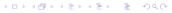
Considerando la codifica ASCII a 7 bit (R = 128):

• la chiave "ora" corrisponde all'intero

$$111 \cdot 128^2 + 114 \cdot 128^1 + 97 \cdot 128^0 = 1833313$$

Se M=128 il valore dipende solo dall'ultimo carattere! Infatti, $H(\text{ora})=\langle 1833313\rangle_{128}=97$

$$97 \cdot 128^{11} + 118 \cdot 128^{10} + \dots, +121 \cdot 128^{0} > 2^{711} = 2^{77}$$



Se le chiavi sono stringhe su un alfabeto di R caratteri le interpretiamo come interi in base R.

Esempio

Considerando la codifica ASCII a 7 bit (R = 128):

la chiave "ora" corrisponde all'intero

$$111 \cdot 128^2 + 114 \cdot 128^1 + 97 \cdot 128^0 = 1833313$$

Se M=128 il valore dipende solo dall'ultimo carattere! Infatti, $H(\text{ora})=\langle 1833313\rangle_{128}=97$

$$97 \cdot 128^{11} + 118 \cdot 128^{10} + \dots, +121 \cdot 128^{0} > 2^{711} = 2^{77}$$



Se le chiavi sono stringhe su un alfabeto di R caratteri le interpretiamo come interi in base R.

Esempio

Considerando la codifica ASCII a 7 bit (R = 128):

la chiave "ora" corrisponde all'intero

$$111 \cdot 128^2 + 114 \cdot 128^1 + 97 \cdot 128^0 = 1833313$$

Se M=128 il valore dipende solo dall'ultimo carattere! Infatti, $H(\text{ora})=\langle 1833313\rangle_{128}=97$

$$97 \cdot 128^{11} + 118 \cdot 128^{10} + \dots, +121 \cdot 128^{0} > 2^{711} = 2^{77}$$



Se le chiavi sono stringhe su un alfabeto di *R* caratteri le interpretiamo come interi in base *R*.

Esempio

Considerando la codifica ASCII a 7 bit (R = 128):

la chiave "ora" corrisponde all'intero

$$111 \cdot 128^2 + 114 \cdot 128^1 + 97 \cdot 128^0 = 1833313$$

Se M=128 il valore dipende solo dall'ultimo carattere! Infatti, $H(\text{ora})=\langle 1833313\rangle_{128}=97$

$$97 \cdot 128^{11} + 118 \cdot 128^{10} + \dots, +121 \cdot 128^{0} > 2^{7^{11}} = 2^{77}$$



 Per calcolare in maniera efficiente H(c) e risolvere il problema dell'overflow sfruttiamo le proprietà dell'aritmetica modulare

$$\langle A + B \rangle_M = \langle \langle A \rangle_M + \langle B \rangle_M \rangle_M$$

 $\langle A \cdot B \rangle_M = \langle \langle A \rangle_M \cdot \langle B \rangle_M \rangle_M$

e utilizziamo la regola di Horner

$$a_0x^n + a_1x^{n-1} + a_nx^0 = a_n + x(a_{n-1} + x(a_{n-2} + \dots (a_1 + xa_0)\dots)))$$

 Per fare in modo che ogni bit della chiave influisca sull'indirizzo calcolato, M, R devono essere primi fra loro (M primo)

 Per calcolare in maniera efficiente H(c) e risolvere il problema dell'overflow sfruttiamo le proprietà dell'aritmetica modulare

$$\langle A + B \rangle_M = \langle \langle A \rangle_M + \langle B \rangle_M \rangle_M$$

 $\langle A \cdot B \rangle_M = \langle \langle A \rangle_M \cdot \langle B \rangle_M \rangle_M$

e utilizziamo la regola di Horner

$$a_0x^n + a_1x^{n-1} + a_nx^0 = a_n + x(a_{n-1} + x(a_{n-2} + \dots (a_1 + xa_0)\dots)))$$

 Per fare in modo che ogni bit della chiave influisca sull'indirizzo calcolato, M, R devono essere primi fra loro (M primo)

 Per calcolare in maniera efficiente H(c) e risolvere il problema dell'overflow sfruttiamo le proprietà dell'aritmetica modulare

$$\langle A + B \rangle_M = \langle \langle A \rangle_M + \langle B \rangle_M \rangle_M$$

 $\langle A \cdot B \rangle_M = \langle \langle A \rangle_M \cdot \langle B \rangle_M \rangle_M$

e utilizziamo la regola di Horner

$$a_0x^n + a_1x^{n-1} + a_nx^0 = a_n + x(a_{n-1} + x(a_{n-2} + \dots (a_1 + xa_0)\dots)))$$

 Per fare in modo che ogni bit della chiave influisca sull'indirizzo calcolato, M, R devono essere primi fra loro (M primo)

Esempio

H(averylongkey) viene calcolato come segue

```
97 \cdot 128^{11} + 118 \cdot 128^{10} + \dots, +121 \cdot 128^{0} =

121 + 128(101 + 128(\dots + 128(118 + 97 \cdot 128)\dots)
```

```
public int Hash(String v)
{int h,l,m; char c;
  l=v.length(); m=0;
  for(h=1;h<=1;h++) {
    c=v.charAt(h);
    m=(DIMALFA*m+getNumericValue(c))%DIMTAB}
  return m;
}</pre>
```

Esempio

H(averylongkey) viene calcolato come segue

```
97 \cdot 128^{11} + 118 \cdot 128^{10} + \dots, +121 \cdot 128^{0} = 
121 + 128(101 + 128(\dots + 128(118 + 97 \cdot 128)\dots)
```

```
public int Hash(String v)
{int h,l,m; char c;
l=v.length(); m=0;
for(h=1;h<=1;h++) {
  c=v.charAt(h);
  m=(DIMALFA*m+getNumericValue(c)) %DIMTAB}
  return m;
}</pre>
```

Esempio

H(averylongkey) viene calcolato come segue

```
97 \cdot 128^{11} + 118 \cdot 128^{10} + \dots, +121 \cdot 128^{0} = \\ 121 + 128(101 + 128(\dots + 128(118 + 97 \cdot 128)\dots)
```

```
public int Hash(String v)
{int h,l,m; char c;
  l=v.length(); m=0;
  for(h=1;h<=1;h++) {
    c=v.charAt(h);
    m=(DIMALFA*m+getNumericValue(c))%DIMTAB}
  return m;
}</pre>
```

Funzioni di Hash: collisioni

Una funzione di Hash è necessariamente molti a uno. Occorre quindi gestire le collisioni, ovvero quando

$$x, y \in U, x \neq y, \quad H(x) = H(y)$$

La tecnica utilizzata dipende se operiamo con

- concatenazioni separate (soluzione immediata)
- indirizzamento aperto (soluzione più complessa)

Funzioni di Hash: collisioni

Una funzione di Hash è necessariamente molti a uno. Occorre quindi gestire le collisioni, ovvero quando

$$x, y \in U, x \neq y, \quad H(x) = H(y)$$

La tecnica utilizzata dipende se operiamo con

- concatenazioni separate (soluzione immediata)
- indirizzamento aperto (soluzione più complessa)

Funzioni di Hash: collisioni

Una funzione di Hash è necessariamente molti a uno. Occorre quindi gestire le collisioni, ovvero quando

$$x, y \in U, x \neq y, \quad H(x) = H(y)$$

La tecnica utilizzata dipende se operiamo con

- concatenazioni separate (soluzione immediata)
- indirizzamento aperto (soluzione più complessa)

- Member(x) si scorre la lista riferita da H(x.chiave) fino a quando si trova x
 - Insert(x) si effettua un inserimento in testa in H(x.chiave)
 - Delete(x) si scorre la lista riferita da H(x.chiave) fino a quando si trova x e lo si cancella

- Member(x) si scorre la lista riferita da H(x.chiave) fino a quando si trova x
 - Insert(x) si effettua un inserimento in testa in H(x.chiave)
 - Delete(x) si scorre la lista riferita da H(x.chiave) fino a quando si trova x e lo si cancella

- Member(x) si scorre la lista riferita da H(x.chiave) fino a quando si trova x
 - Insert(x) si effettua un inserimento in testa in H(x.chiave)
 - Delete(x) si scorre la lista riferita da H(x.chiave) fino a quando si trova x e lo si cancella

- Member(x) si scorre la lista riferita da H(x.chiave) fino a quando si trova x
 - Insert(x) si effettua un inserimento in testa in H(x.chiave)
 - Delete(x) si scorre la lista riferita da H(x.chiave) fino a quando si trova x e lo si cancella

Prestazioni

Se

- la funzione di Hash rispetta le condizioni 1,2 e 3
- T ha dimensione M e contiene n dati

Allora la lunghezza media di ciascuna lista sarà

 $\frac{n}{M}$

Note

- ciascuna operazione ha costo pari a quello di un'operazione su lista (con fattore moltiplicativo ¹/_M)
- Se abbiamo una stima sul numero di dati attesi otteniamo un costo medio O(1) scegliendo $M \approx n$



Prestazioni

Se

- la funzione di Hash rispetta le condizioni 1,2 e 3
- T ha dimensione M e contiene n dati

Allora la lunghezza media di ciascuna lista sarà

 $\frac{n}{M}$

Note

- ciascuna operazione ha costo pari a quello di un'operazione su lista (con fattore moltiplicativo $\frac{1}{M}$)
- Se abbiamo una stima sul numero di dati attesi otteniamo un costo medio O(1) scegliendo $M \approx n$



Prestazioni

Se

- la funzione di Hash rispetta le condizioni 1,2 e 3
- T ha dimensione M e contiene n dati

Allora la lunghezza media di ciascuna lista sarà

 $\frac{n}{M}$

Note

- ciascuna operazione ha costo pari a quello di un'operazione su lista (con fattore moltiplicativo ¹/_M)
- Se abbiamo una stima sul numero di dati attesi otteniamo un costo medio O(1) scegliendo $M \approx n$

Teorema

Sia $\alpha = \frac{N}{M}$. La probabilità che una data lista di una tabella

• sia lunga k è minore di

$$\frac{\alpha^k e^{-\alpha}}{k!}$$

• abbia più di $t\alpha$ dati è minore di

$$\left(\frac{\alpha e}{t}\right)^t e^{-\alpha}$$

Ad esempio, se $\alpha=20$ la probabilità di osservare una lista con almeno 40 elementi è minore di

$$\left(\frac{20e}{2}\right)^2 e^{-20} \approx 0.0000016$$

Teorema

Sia $\alpha = \frac{N}{M}$. La probabilità che una data lista di una tabella

• sia lunga k è minore di

$$\frac{\alpha^k e^{-\alpha}}{k!}$$

• abbia più di $t\alpha$ dati è minore di

$$\left(\frac{\alpha e}{t}\right)^t e^{-\alpha}$$

Ad esempio, se $\alpha=$ 20 la probabilità di osservare una lista con almeno 40 elementi è minore di

$$\left(\frac{20e}{2}\right)^2 e^{-20} \approx 0.0000016$$



I dati vengono inseriti direttamente in tabella. La tabella deve avere una dimensione maggiore del numero di dati attesi, $M \ge n$.

Sorge il problema di gestione delle collisioni, ovvero cosa fare se

I dati vengono inseriti direttamente in tabella. La tabella deve avere una dimensione maggiore del numero di dati attesi, $M \ge n$.

Sorge il problema di gestione delle collisioni, ovvero cosa fare se

I dati vengono inseriti direttamente in tabella. La tabella deve avere una dimensione maggiore del numero di dati attesi, $M \ge n$.

Sorge il problema di gestione delle collisioni, ovvero cosa fare se

I dati vengono inseriti direttamente in tabella. La tabella deve avere una dimensione maggiore del numero di dati attesi, $M \ge n$.

Sorge il problema di gestione delle collisioni, ovvero cosa fare se

In caso di conflitto vengono sondate altre posizioni della tabella

$$h_0(c), h_1(c), \ldots$$

dove

$$h_i(c) = \langle Hash(c) + F(i) \rangle_M$$

Le strategie si differenziano rispetto alla scelta della funzione F

Scansione linerare: F(i) = i

Scansione quadratica: $F(i) = i^2$

Hash doppio: $F(i) = i \cdot \text{Hash}_2(c)$

In caso di conflitto vengono sondate altre posizioni della tabella

$$h_0(c), h_1(c), \ldots$$

dove

$$h_i(c) = \langle Hash(c) + F(i) \rangle_M$$

Le strategie si differenziano rispetto alla scelta della funzione F

Scansione linerare: F(i) = i

Scansione quadratica: $F(i) = i^2$

Hash doppio: $F(i) = i \cdot \text{Hash}_2(c)$

In caso di conflitto vengono sondate altre posizioni della tabella

$$h_0(c), h_1(c), \ldots$$

dove

$$h_i(c) = \langle Hash(c) + F(i) \rangle_M$$

Le strategie si differenziano rispetto alla scelta della funzione F

Scansione linerare: F(i) = i

Scansione quadratica: $F(i) = i^2$

 $\mathsf{Hash}\;\mathsf{doppio}\colon\; F(i)=i\cdot\mathsf{Hash}_2(c)$

In caso di conflitto vengono sondate altre posizioni della tabella

$$h_0(c), h_1(c), \ldots$$

dove

$$h_i(c) = \langle Hash(c) + F(i) \rangle_M$$

Le strategie si differenziano rispetto alla scelta della funzione F

Scansione linerare: F(i) = i

Scansione quadratica: $F(i) = i^2$

 $\mathsf{Hash}\;\mathsf{doppio}\colon\; F(i)=i\cdot\mathsf{Hash}_2(c)$

In caso di conflitto vengono sondate altre posizioni della tabella

$$h_0(c), h_1(c), \ldots$$

dove

$$h_i(c) = \langle Hash(c) + F(i) \rangle_M$$

Le strategie si differenziano rispetto alla scelta della funzione F

Scansione linerare: F(i) = i

Scansione quadratica: $F(i) = i^2$

Hash doppio: $F(i) = i \cdot \text{Hash}_2(c)$

Prestazioni

- fattore di carico $\alpha = \frac{N}{M}$
- dimensione dei cluster (gruppi contigui di posizioni occupate)
- gestione delle collisioni

Prestazioni

- fattore di carico $\alpha = \frac{N}{M}$
- dimensione dei cluster (gruppi contigui di posizioni occupate)
- gestione delle collisioni

Prestazioni

- fattore di carico $\alpha = \frac{N}{M}$
- dimensione dei cluster (gruppi contigui di posizioni occupate)
- gestione delle collisioni

Prestazioni

- fattore di carico $\alpha = \frac{N}{M}$
- dimensione dei cluster (gruppi contigui di posizioni occupate)
- gestione delle collisioni

Prestazioni

Nel caso di conflitti risolti tramite scansione lineare vale:

Teorema

Il numero medio di sondaggi eseguiti da una ricerca in una tabella con fattore di carico α

(successo)

$$\frac{1}{2}\left(1+\frac{1}{1-\alpha}\right)$$

(insuccesso)

$$\frac{1}{2}\left(1+\frac{1}{(1-\alpha)^2}\right)$$

Prestazioni

Nel caso di conflitti risolti tramite hash doppio vale:

Teorema

Il numero medio di sondaggi eseguiti da una ricerca in una tabella con fattore di carico α

(successo)

$$\frac{1}{\alpha} \ln \left(\frac{1}{1-\alpha} \right)$$

(insuccesso)

$$\frac{1}{1-\alpha}$$

Prestazioni

Scansione lineare

α	1/2	2/3	3/4	9/10
s	1.5	2.0	3.0	5.5
i	2.5	5.0	8.5	55.5

Hash doppio

α	1/2	2/3	3/4	9/10
S	1.4	1.6	1.8	2.6
j	1.5	2.0	3.0	5.5

Prestazioni

Scansione lineare

α	1/2	2/3	3/4	9/10
s	1.5	2.0	3.0	5.5
i	2.5	5.0	8.5	55.5

Hash doppio

α	1/2	2/3	3/4	9/10
s	1.4	1.6	1.8	2.6
i	1.5	2.0	3.0	5.5

Idea

- Non appena la tabella è piena, ($\alpha = 1$) si crea una nuova tabella di dimensione 2M, reinserendo i dati presenti
- Quando la tabella è piena a metà, ($\alpha=1/2$) si crea una nuova tabella di dimensione M/2, reinserendo i dati presenti

Idea

- Non appena la tabella è piena, ($\alpha = 1$) si crea una nuova tabella di dimensione 2M, reinserendo i dati presenti
- Quando la tabella è piena a metà, ($\alpha=1/2$) si crea una nuova tabella di dimensione M/2, reinserendo i dati presenti

Fatto

Il costo ammortizzato di n inserimenti è O(1)

Dimostrazione

Inseriamo i primi M-1 dati in una tabella di dimensione M. All'inserimento numero M creiamo una nuova tabella (dim. 2M) e riallochiamo gli M dati. All'inserimento numero 2^iM passiamo da una tabella di dimensione 2^iM a una tabella di dimensione $2^{i+1}M$. Terminiamo quando

$$M \cdot 2^{k-1} < n \le M \cdot 2^k$$

$$M + \sum_{i=0}^{\lceil \log_2(n/M) \rceil} 2^i M \le M + M \sum_{i=0}^{\lceil \log_2 n \rceil} 2^i \le M(1+2n) = \Theta(n)$$

Fatto

Il costo ammortizzato di *n* inserimenti è O(1)

Dimostrazione

Inseriamo i primi M-1 dati in una tabella di dimensione M. All'inserimento numero M creiamo una nuova tabella (dim. 2M) e riallochiamo gli M dati. All'inserimento numero 2^iM passiamo da una tabella di dimensione 2^iM a una tabella di dimensione $2^{i+1}M$. Terminiamo quando

$$M \cdot 2^{k-1} < n \le M \cdot 2^k$$

$$M + \sum_{i=0}^{\lceil \log_2(n/M) \rceil} 2^i M \le M + M \sum_{i=0}^{\lceil \log_2 n \rceil} 2^i \le M(1+2n) = \Theta(n)$$

Fatto

Il costo ammortizzato di *n* inserimenti è O(1)

Dimostrazione

Inseriamo i primi M-1 dati in una tabella di dimensione M. All'inserimento numero M creiamo una nuova tabella (dim. 2M) e riallochiamo gli M dati. All'inserimento numero 2^iM passiamo da una tabella di dimensione 2^iM a una tabella di dimensione $2^{i+1}M$. Terminiamo quando

$$M \cdot 2^{k-1} < n \le M \cdot 2^k$$

$$M + \sum_{i=0}^{\lceil \log_2(n/M) \rceil} 2^i M \le M + M \sum_{i=0}^{\lceil \log_2 n \rceil} 2^i \le M(1+2n) = \Theta(n)$$

Fatto

Il costo ammortizzato di *n* inserimenti è O(1)

Dimostrazione

Inseriamo i primi M-1 dati in una tabella di dimensione M. All'inserimento numero M creiamo una nuova tabella (dim. 2M) e riallochiamo gli M dati. All'inserimento numero 2^iM passiamo da una tabella di dimensione 2^iM a una tabella di dimensione $2^{i+1}M$. Terminiamo quando

$$M \cdot 2^{k-1} < n \le M \cdot 2^k$$

$$M + \sum_{i=0}^{\lceil \log_2(n/M) \rceil} 2^i M \leq M + M \sum_{i=0}^{\lceil \log_2 n \rceil} 2^i \leq M(1+2n) = \Theta(n)$$

Fatto

Il costo ammortizzato di *n* inserimenti è O(1)

Dimostrazione

Inseriamo i primi M-1 dati in una tabella di dimensione M. All'inserimento numero M creiamo una nuova tabella (dim. 2M) e riallochiamo gli M dati. All'inserimento numero 2^iM passiamo da una tabella di dimensione 2^iM a una tabella di dimensione $2^{i+1}M$. Terminiamo quando

$$M \cdot 2^{k-1} < n \le M \cdot 2^k$$

$$M + \sum_{i=0}^{\lceil \log_2(n/M) \rceil} 2^i M \leq M + M \sum_{i=0}^{\lceil \log_2 n \rceil} 2^i \leq M(1+2n) = \Theta(n)$$